

**UNA SFIDA DELICATA.** I bresciani senza Caracciolo arrivano da un periodo complicato, ma restano una delle squadre più difficili da affrontare

**Girone B**

CLASSIFICA	P	V	N	P	F	S
Squadra	P	V	N	P	F	S
LA VIGENZA	52	22	16	4	72	34
CASPI	46	23	14	4	5	18
REGGIO AUDACE	45	22	12	9	1	38
SUDIROL	42	22	13	3	6	35
PADOVA	40	23	12	4	7	30
PIACENZA	36	22	9	9	4	29
FERALPISALÒ	34	22	9	7	6	25
MODENA	33	22	9	6	7	24
SAMBENEDETTESI	32	22	9	5	8	26
TRIESTINA	29	22	9	2	11	25
VIRTUS VERONA	28	21	4	9	32	32
CESENA	25	22	6	7	9	25
VIS PESARO	25	22	7	4	11	27
FERMANA	22	22	5	7	10	36
RAVENNA	22	22	6	4	12	37
ARZIGNANO	20	22	4	8	10	34
IMOLESE	20	22	4	8	10	36
GUBBIO	18	21	3	9	9	16
AJ.FANO	18	22	4	6	12	20
RIMINI	15	22	3	6	13	36

Virtuscamp V e Gubbio uno partita in meno

23ª giornata

**PROSSIMO TURNO (02/02/2020)**

FERALPISALÒ - MODENA
IMOLESE - RAVENNA
LR VIGENZA - GUBBIO
PADOVA - VIS PESARO
PIACENZA - CESENA
REGGIO AUDACE - AJ.FANO
RIMINI - CASPI
SAMBENEDETTESI - FERMANA
SUDIROL - ARZIGNANO
TRIESTINA - VIRTUS VERONA

**Così in campo al Gavagnin - Nocini alle 17.30**



**A disposizione:** Sibi, Chiesa, Rossi, Curto, Danielli, Gasperi, Santacroce, Mercì, Da Silva, Manfrin, Sammarco, Danti.

**4-3-1-2**  
All. Fresco

**Arbitro:** Petrella  
**Assistenti:** Bhari, Valente



**A disposizione:** Liverani, Spezia, Mordini, Gianì, Tirelli, Pesce, Hergheghiu, Altobelli, Baldassin, Maiorino.

**L'avversario**

«Un match ad elevata intensità»



**Stefano Sottili**

Caracciolo non c'è, out per dolori alla zona cervico dorsale. Fuori per la prima volta in campionato l'Aironè, sottrazione notevole per il Feralpisalò che dovrà fare a meno anche dell'altro ex bresciano Zambelli.

Collettivo di qualità di fronte alla Virtus, anche se con una sola vittoria fra le ultime quattro dell'andata e le prime tre del ritorno, delusione bilanciata dalla Coppa Italia di categoria e dalla semifinale d'andata alle porte, mercoledì con la Juventus di Pecchia. «La Virtus basa il suo gioco su ritmi alti e verticalizzazioni, avendo giocatori forti sulle palle alte e nel proteggere la palla. Ci aspetta una gara ad alta intensità», la lettura di Stefano Sottili, 50 anni, difensore dell'Atalanta di Bruno Giorgi in c'era anche Caniggia e poi del Bologna di Bersellini, da tecnico reduce da due stagioni ad intermittenza alla Viterbese dopo Pistoiese, Bassano e Arezzo.

«La Virtus ha esperienza e tante alternative, ha giocatori frizzanti e di qualità. Ci daranno del filo da torcere nei contatti fisici. In più cambiano spesso sistema di gioco, quel che dovremo aspettarci a partita in corso», è l'ulteriore fotografia di Sottili che in attacco s'affiderà alla vena di Bertoli, venenne uscito dall'Under 17 dell'Atalanta in cui cresceva anche l'interista Bastoni ed espulso in D al Villafranca con tredici giorni stagionali fino alla chiamata del Feralpisalò al piano di sopra. Alle sue spalle si muoveranno Ceccarelli e Scarsella. A.D.P.

# Virtus in credito con la sorte

## «Vogliamo tornare a vincere»

Fresco: «Il Feralpisalò è un'ottima squadra, ma dobbiamo fare punti. Spero che abbiano già la testa alla semifinale di Coppa Italia»

**Roberto Vacchini**

La Virtus vuole tornare a vincere. Di fronte c'è un avversario tosto, il Feralpisalò, ma i ragazzi di Gigi Fresco vogliono riscattarsi soprattutto dalle ultime due prestazioni dove a causa di ingenuità e macroscopici errori arbitrali hanno raccolto appena un punto, nonostante abbiano segnato cinque gol.

«A Padova siamo stati penalizzati dagli episodi, a Cesena invece da un arbitraggio che con le sue decisioni ha pesato come un macigno sull'esito del confronto: «C'era un rigore clamoroso con tanto di espulsione per noi e il rigore nel recupero non c'era. Ma ormai è acqua passata, guardiamoci avanti», esordisce il presidente-allenatore.

del recupero, ma non potrà essere ancora disponibile. Resta fuori insieme a Casarotto e Marcandella». A centrocampo, dunque, tornerà Cazzola che avrà accanto nella linea da tre probabilmente Danielli e, a sinistra Onescu con Bentivoglio che potrebbe andare a fare il trequartista come mercoledì scorso. Dietro c'è il ballottaggio per i centrali difensivi, mentre Pintor e Rossi si disputeranno la fascia destra.

**STRATEGIE.** La Virtus dovrà curare soprattutto la fase difensiva. Pur priva del suo bomber Caracciolo, il Feralpisalò è, in attacco, una squadra temibile anche se ha segnato meno dei rossoblù.

«Prendiamo troppi gol, è questo il vero problema. Sono un po' preoccupato», spiega Fresco. «Non possiamo fare cinque gol con Cesena e Padova e portare a casa solo un punto. Dobbiamo riprendere la marcia con una vittoria perché dietro di noi nessuno sta a guardare e la distanza dalla



Andrea Caracciolo nella morsa rossoblù durante la gara di andata

zona play out si sta assottigliando di partita in partita». Ma, soprattutto, sarà importante «muovere la classifica». Fresco aggiunge: «Ci aspettano due partite difficili: con la Feralpisalò, che è un'ottima squadra con individualità che rappresentano un lusso per la categoria, e

quella di mercoledì contro il Gubbio in cui sarà fondamentale provarle tutte per evitare una sconfitta che produrrebbe inevitabili ripercussioni sulla classifica».

**PSICOLOGIA.** Oltre all'assenza di Caracciolo, la Virtus potrà contare anche su un altro pic-

colo vantaggio psicologico: «Il Feralpisalò sarà impegnato mercoledì nella semifinale di andata di Coppa Italia (contro la Juventus Under 23, ndr). Complimenti a loro, ma spero che siano anche concentrati già su quell'obiettivo e, magari, arrivino a Verona un po' distratti», chiosa

Fresco. Sorvegliati speciali tra i bresciani saranno Magnino, un centrale di centrocampo che Sottili ha plasmato anche come esterno, capace di costruire azioni, e la coppia avanzata formata da Scarsella e Ceccarelli che sono stati capaci di andare in gol in diverse occasioni e che sono una spina nel fianco per le difese avversarie.

Il Feralpisalò è reduce da una striscia non proprio soddisfacente, identica a quella della Virtus: una partita vinta, due pareggiate e due perse nelle ultime cinque gare e occupa il quindicesimo posto della relativa classifica, proprio davanti ai rossoblù per differenza reti.

**L'ANALISI.** Guardando, però, la classifica delle ultime dieci partite appare evidente come i verdebù abbiano fatto decisamente meglio: quindici punti, frutto di quattro vittorie, tre pareggi e tre sconfitte che valgono il settimo posto contro il nove della Virtus (due vittorie, tre pareggi e cinque sconfitte) ferma al diciassettesimo posto.

Nella classifica generale il Feralpisalò ha sei punti in più dei rossoblù che, però, devono ancora recuperare gli undici minuti più recupero della gara con il Gubbio. Ecco perché fare anche un punto, oggi, potrebbe essere determinante soprattutto in vista dei prossimi scontri. Domenica prossima Danti e compagni andranno sul difficile campo della Triestina prima di iniziare un ciclo di cinque partite contro le dirette avversarie spezzato solo dalla gara con l'attuale capolista, il Vicenza: in palio ci potrebbe essere già la salvezza. ●